

	COMUNE DI CASELLE LANDI	DELIBERA C.C.	NUMERO 32	DATA 30.11.2015
OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014).				
		CODICE DELIBERAZIONE 10944		

(*) **COPIA**

Prot. n.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione – seduta **PUBBLICA**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE**
 alle ore **19,00** nella Residenza Municipale, con inviti diramati in data **25/11/2015**
 si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1) BIANCHI PIERO LUIGI	SI	
2) TANTARDINI ROBERTO	SI	
3) ARAMINI ALESSANDRA in Boiocchi	SI	
4) BONVINI CRISTIAN ABRAMO	SI	
5) CIGOLINI ILARIA in Assenza	SI	
6) CORRADI GIANFRANCO	SI	
7) GANDOLFI SERGIO	SI	
8) LOSI FERNANDO	SI	
9) MOLINELLI MASSIMO MARIA	SI	
10) SGARIBOLDI ILARIA	SI	
TOTALE	10	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Alessandra Pucilli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. Piero Luigi Bianchi nella sua veste di Sindaco-Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

(*) originale oppure copia

Partecipa alla seduta l'Assessore Esterno sig.ra Monica Barbara Guarischi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO CHE:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
 - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
 - al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
 - il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
 - la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
 - i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
 - anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013);

PREMESSO CHE :

- lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;
- il Piano è stato elaborato dal segretario comunale, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;
- questa assemblea ha esaminato l'allegato *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* in versione definitiva;

DATO ATTO al Segretario Comunale di aver personalmente curato la stesura della proposta della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità

ACQUISITI :

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;
- Il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

CON voti resi per alzata di mano favorevoli n. 10, astenuti n.zero, contrari n.zero, essendo n.10 i presenti e n.10 i votanti;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale
3. Di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo, ai sensi del comma 611 della Legge 190/2014 e quindi, pubblicata nel sito web istituzionale, agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, ravvisata la necessità di dover provvedere in merito con urgenza;

CON voti resi per alzata di mano favorevoli n. 10, astenuti n.zero, contrari n.zero, essendo n.10 i presenti e n.10 i votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

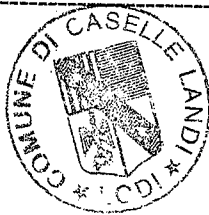
Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Piero Luigi Bianchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Maria Alessandra Pucilli

E' copia conforme all'originale.

Li, - 3 DIC. 2015



IL FUNZIONARIO INCARICATO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal - 3 DIC. 2015

Li, - 3 DIC. 2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to Marinella Premoli

PARERE ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Maria Alessandra Pucilli

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Gabriella Fregoni

**COMUNE DI CASELLE LANDI
PROVINCIA DI LODI**



**Piano di razionalizzazione delle società partecipate
(art.1 comma 611 e seguenti della Legge 190/2014)**

Approvato con atto deliberativo C.C. n. 32 del 30.11.2015

Le partecipate dell'Ente

SAL srl	C.F./P.IVA	05486580961
	Quota di partecipazione	0,013 per cento
	Attività esercitata	erogazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione SAL preserva le risorse idriche del territorio e gestisce l'intero ciclo dell'acqua: dalla captazione e purificazione alla fornitura di acqua potabile ad uso domestico ed industriale; dalla raccolta degli scarichi fognari, alla loro depurazione prima della reimmissione nei corsi d'acqua superficiali.

PIL PATRIMONIALE IDRICA LODIGIANA S.r.l. A seguito di scissione del cd. ramo lodigiano di CAP HOLDING spa a favore della new.co. PII S.r.l. conformemente all'accordo stipulato con la Società Acque Lodigiana Srl (SAL) siglato in data 01 agosto 2013	C.F./P.IVA	08675840964
	Quota di partecipazione	2,52%
	Attività esercitata	PIL Patrimoniale Idrica lodigiana srl è la società patrimoniale dei soli enti locali dell'area lodigiana, in continuità con i valori e le consistenze patrimoniali oggetto di scissione, nel rispetto delle medesime quote percentuali di partecipazione già detenute tra i soci Enti locali della Provincia di Lodi in CAP Holding SpA ha il compito della gestione di reti, impianti e dotazioni accessorie al Servizio idrico integrato. Ha in dotazione il patrimonio idrico (acquedotto, fognatura e depurazione) dei soci. Le attività: ○ Definire le strategie aziendali nel settore idrico: sinergie tra singole società, costituzione e partecipazione ad altre società, fusioni, incorporazioni, scissioni di rami d'azienda; ○ Individuare la macro-aree territoriali di azione; ○ Ricerca nuovi business; ○ Previsione, ricerca e realizzo alleanze sia territoriali sia funzionali;

		○ Definizione delle linee di indirizzo finanziario e amministrativo ○ Assegnazione degli obiettivi strategici e di ricettività
--	--	---

EAL S.p.A. Energia e Ambiente Lodigiana	C.F./P.IVA	10417150147
	Quota di partecipazione	0,0333 per cento
	Attività esercitata	La Società promuove e coordina il controllo e l'eventuale gestione delle attività che hanno come obbiettivo il miglioramento degli utilizzi delle risorse energetiche del territorio e il razionale smaltimento dei rifiuti solidi, nell'esclusivo interesse di tutta la comunità Lodigiana, ponendo la massima e rispettosa attenzione alla salvaguardia dell'ambiente. Queste finalità vengono perseguite sia direttamente che attraverso la partecipazione in altre società che abbiano scopi sociali della stessa identità.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA	C.F./P.IVA	11854080154
	Quota di partecipazione	0,86%
	Attività esercitata	Erogazione dei servizi nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti consorziati con particolare riferimento alle aree di assistenza anziani, disabili, adulti in difficoltà e minori - famiglia

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

Società Acqua Lodigiana S.A.L. via dell'Artigianato n. 1/3, San Grato Lodi (LO) , partita IVA: 05486580961, fax: 0371.616850, sito web: <http://www.acqualodigiana.it/>, email: protocollo@PEC.societaacqualodigiana.it

SAL, acronimo di **Società Acqua Lodigiana**, è un'azienda pubblica ed è partecipata dalla totalità degli enti locali della provincia di Lodi. Con i suoi 61 comuni soci, SAL è il gestore unico scelto dall'Ufficio d'Ambito di Lodi (ex AATO) per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato nel Lodigiano. SAL preserva le risorse idriche del territorio e gestisce l'intero ciclo dell'acqua: dalla captazione e purificazione alla fornitura di acqua potabile ad uso domestico ed industriale; dalla raccolta degli scarichi fognari, alla loro depurazione prima della reimmissione nei corsi d'acqua superficiali.

Il comune di CASELLE LANDI detiene una partecipazione diretta **dello 0,013%** con acquisizione di quote capitali in numerario e conferimento di tutti i beni in natura (reti e impianti) crediti ed altre partecipazioni in altre società pubbliche afferenti il servizio idrico integrato, a seguito della costituzione di S.A.L. srl.

Durata dell'impegno: sottoscrizione di azioni in data 2007

APPURATO che per la partecipazioni nella società S.A.L. Srl , sussistono i presupposti di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007, dal momento che le stesse svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del nostro ente;

CONSIDERATO, pertanto che esistono gli elementi utili a rappresentare la necessità del mantenimento della partecipazione alla suddetta azienda secondo quanto previsto dall'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007;

CONSIDERATO che non sussiste il caso di cui alla lettera b) del comma 611 della legge 190/2014 e che l'ente non ha delle partecipazioni rilevanti tali da poter deliberare autonomamente l'aggregazione tra le società che svolgono società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; E' intenzione dell'Amministrazione Comunale di CASELLE LANDI mantenere la partecipazione seppur minoritaria nella società.

PIL S.r.l. via dell'Artigianato, /3 - Loc. San Grato n. 1/3, Lodi (LO) , partita IVA: 08675840964, fax: 0371616850, email: pilsrl@pecplus.it

Il Comune di CASELLE LANDI detiene una quota di **2,52%** appartenente all'Ambito Ottimale di Lodi - è socio di CAP Holding con una quota dello 2,52% del capitale sociale, nonché socio di S.A.L. srl, attuale gestore unico del servizio idrico per tutta la provincia di Lodi

A seguito di scissione del cd. ramo lodigiano di CAP HOLDING Spa a favore della new.co. PII S.r.l. conformemente all'accordo stipulato con la Società Acque Lodigiana Srl (SAL) siglato in data 01 agosto 2013.

PIL Patrimoniale Idrica lodigiana srl è la società patrimoniale dei soli enti locali dell'area lodigiana, in continuità con i valori e le consistenze patrimoniali oggetto di scissione, nel rispetto delle medesime quote percentuali di partecipazione già detenute tra i soci Enti locali della Provincia di Lodi in CAP Holding SpA ha il compito della gestione di reti, impianti e dotazioni accessorie al Servizio idrico integrato. Ha in dotazione il patrimonio idrico (acquedotto, fognatura e depurazione) dei soci.

Gestisce il patrimonio idrico dei Comuni della Provincia di Lodi, investe su conoscenza e informatizzazione, pianifica e realizza gli investimenti, opera per lo sviluppo di una nuova cultura ambientale attraverso l'uso consapevole della risorsa idrica con la costruzione di Case dell'Acqua e infrastrutture per il riutilizzo della risorsa idrica.

Durata dell'impegno: La durata della società è fissata fino al 31(trentuno) dicembre 2052 .

APPURATO che per la partecipazioni nella società PIL S.r.l., sussistono i presupposti di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007, dal momento che le stesse svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del nostro ente;

CONSIDERATO, pertanto che esistono gli elementi utili a rappresentare la necessità del mantenimento della partecipazione alla suddetta azienda secondo quanto previsto dall'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007;

CONSIDERATO che non sussiste il caso di cui alla lettera b) del comma 611 della legge 190/2014 e che l'ente non ha delle partecipazioni rilevanti tali da poter deliberare autonomamente l'aggregazione tra le società che svolgono società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale di CASELLE LANDI mantenere la partecipazione seppur minoritaria nella società.

E.A.L. Energia e Ambiente Lodigiana S.p.A. Corso Ettore Archinti n. 100, Lodi (LO) , partita IVA: 10417150157, fax: 0371/422552, sito web: <http://www.ealspa.it>, email: ealspa@interfreepec.it

La Società promuove e coordina il controllo e l'eventuale gestione delle attività che hanno come obiettivo il miglioramento degli utilizzi delle risorse energetiche del territorio e il razionale smaltimento dei rifiuti solidi, nell'esclusivo interesse di tutta la comunità Lodigiana, ponendo la massima e rispettosa attenzione alla salvaguardia dell'ambiente.

Queste finalità vengono perseguite sia direttamente che attraverso la partecipazione in altre società che abbiano scopi sociali della stessa identità.

La Provincia di Lodi e i comuni di Casalpusterlengo, Codogno, Lodi e Sant'Angelo Lodigiano hanno perciò dato vita ad una società per azioni a capitale interamente pubblico, la E.A.L., Energia e Ambiente Lodigiana.

Attualmente E.A.L. S.p.A. annovera tra i propri Soci anche i comuni di Abbadia Cerreto, Bertonico, Borghetto Lodigiano, Brembio, Casaletto Lodigiano, Casalmaiocco, Caselle Landi, Caselle Lurani, Castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Castiraga Vidardo, Cavacurta, Cavenago d'Adda, Cervignano d'Adda, Comazzo, Cornegiano Laudense, Corno Giovine, Cornovecchio, Corte Palasio, Crespiatica, Fombio, Galgagnano, Graffignana, Guardamiglio, Livraga, Lodi Vecchio, Maccastorna, Mairago, Maleo, Marudo, Massalengo, Merlino, Montanaso Lombardo, Mulazzano, Orio Litta, Ospedaletto Lodigiano, Ossago Lodigiano, Pieve Fissiraga, Salerano sul Lambro, San Fiorano, San Martino in Strada, Santo Stefano Lodigiano, Secugnago, Somaglia, Sordio, Tavazzano con Villavesco, Turano Lodigiano, Valera Fratta, Villanova del Sillaro e Zelo Buon Persico.

Il Comune di CASELLE LANDI detiene una partecipazione diretta **dello 0,0333 %** con acquisizione di quote capitali in numerario (nr. azioni possedute 700)

Durata dell'impegno: sottoscrizione di azioni in data 1991 e 2005.

APPURATO che per la partecipazioni nella società Eal S.p.A. sussistono i presupposti di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007, dal momento che le stesse svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del nostro ente;

CONSIDERATO, pertanto che esistono gli elementi utili a rappresentare la necessità del mantenimento della partecipazione alla suddetta azienda secondo quanto previsto dall'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007;

CONSIDERATO che non sussiste il caso di cui alla lettera b) del comma 611 della legge 190/2014 e che l'ente non ha delle partecipazioni rilevanti tali da poter deliberare autonomamente l'aggregazione tra le società che svolgono società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

DI CONFERMARE, quale socio della "E.A.L. Energia e Ambiente Lodigiana S.p.A.", quanto già deliberato con proprio atto n.3 del 28.04.2015 in merito alla operazione di cessione della partecipazione detenuta da E.A.L. S.p.A. nella società Bellisolina S.r.l. alle condizioni previste nell' "Offerta vincolante formulata da "A2a Ambiente S.p.A." con nota del 16/02/2015

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale di CASELLE LANDI mantenere la partecipazione seppur minoritaria nella società

Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona (già Consorzio Lodigiano) Villa Braila via T. Zalli n. 5, Lodi (LO) , partita IVA: 04985160968, fax: 037134081, sito web: <http://consorziolodigiano.it>, email: serviziallapersona@consorziolodigiano.it

Natura giuridica: **Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona** art. 31 e 114 D.lgs 267/00.

La costituzione del Consorzio è finalizzata alla gestione associata dei servizi alla persona. Il Consorzio eroga i servizi nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti consorziati con particolare riferimento alle aree di assistenza anziani, disabili, adulti in difficoltà e minori - famiglia.

Gli aderenti possono conferire ulteriori funzioni e servizi di propria competenza qualora ritengano opportuno gestirli a livello sovracomunale.

Il Consorzio può inoltre svolgere attività di consulenza e collaborazione con enti pubblici o privati che operino in campo dei servizi alla persona e può instaurare rapporti di cooperazione stabili e strutturali con il mondo del volontariato, attraverso una consultazione periodica e programmata con le associazioni interessate

Il Comune di CASELLE LANDI detiene una partecipazione al Fondo di dotazione dello **0,86%** rapportata alla popolazione residente realizzata nell'anno 2007 con adesione formale al Consorzio.

Durata dell'impegno: costituito in data 8 settembre 2005 adesione da parte del Comune di CASELLE LANDI con deliberazione C.C. n. 3 del 23.04.2004 e confermata la trasformazione della forma giuridica in Azienda Speciale Consortile con deliberazione C.C. n. 40 del 2012.

VALUTATO che la partecipazione all'Azienda Consortile del Lodigiano è necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali nel settore dei servizi di riferimento, garantisce l'espletamento di servizi di interesse generale e al contempo permette la razionalizzazione del servizio, finalizzata alla riduzione ed al contenimento dei costi e consente la riorganizzazione del servizio, finalizzata a garantire, miglioramento qualitativo delle prestazioni rese all'utenza;

CONSIDERATO, pertanto che esistono gli elementi utili a rappresentare la necessità del mantenimento della partecipazione alla suddetta azienda secondo quanto previsto dall'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007;

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale di CASELLE LANDI mantenere la partecipazione nell'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona.